

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

(Ritrovo presso il sagrato della chiesa e spiegazione del percorso)

il percorso concreto (prettamente pastorale) e simbolico, si sviluppa attraverso la scoperta della nostra **fede** che si radica nel **passato**, che si manifesta nel **presente**, che ci permette di costruire il **futuro**:

1° - l'area archeologica (il passato): punto di inizio...

2° - la chiesa e il campanile (il presente): dimora del quotidiano...

3°- il Concilio Vaticano II , segni, (il futuro: il Regno ...*il già e non ancora*...): per aprire a nuovi orizzonti...

1°

l'area archeologica, la prima chiesa: punto di inizio (il passato)

L'Antica Pieve (chiesa)

Ipotesi di percorso:

- lo stato dei resti , effetti della distruzione del fuoco “amico” e le esigenze della ricostruzione della nuova chiesa
- visione del sito dall'alto (argine come foto)
- l'orientamento delle chiese
- la vicinanza al fiume (l'acqua)
- la dimensione delle chiese
- l'area cimiteriale
- la chiesa in rapporto al territorio
- chiesa Matrice
- quali prospettive...
- dall'Antica Pieve alla nuova chiesa (la chiesetta del Rosario)

Tempo: 15/20 minuti

2°

la chiesa e il campanile: dimora del quotidiano (il presente)

La nuova chiesa

“ La forma e lo stile di un edificio sacro al culto cristiano, devono provenire, dalla religione, dalla fede, dalla liturgia,....” Arte Cristiana n. 2 del 15 febbraio 1917, Domenico Rupolo

L'accesso alla chiesa

L'ingresso (entrata) alla chiesa fa già parte della liturgia. L'apertura delle porte è in realtà un momento importante poiché essa dà accesso alla “ casa di Dio” che è “porta del cielo”

La chiesa/tempio:

- La chiesa non è soltanto luogo privilegiato per l'incontro con Dio, è luogo di preghiera privata e pubblica, è anche luogo di istruzione.

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

- La chiesa cristiana è naturale erede della Sinagoga ebraica per la spiegazione della Parola e del Tempio luogo privilegiato separato dal mondo profano per accostarsi a Dio;
- in antico la tenda dove era deposta l'Arca della Alleanza nella quale erano custodite le dieci parole;

L'Orientamento:

L'orientamento esterno :

- *i pagani costruivano i templi rivolti ad oriente....*
- *gli ebrei costruivano le sinagoghe rivolte verso Gerusalemme...*
- *i primi cristiani, pregando, amavano rivolgersi verso oriente....*
- *l'orientamento attuale non è quello classico ma le porte sono aperte verso la piazza luogo di incontro della popolazione*

L'orientamento interno

Il soffitto della navata principale con capriate a vista e quelle laterali con cassettonato è decorato con fondo azzurro e con stelle di varie misure, più grandi le fasce laterali e più piccole quelle centrali color oro (dorate):

Il cielo è simbolo della dimora di Dio, la cupola celeste è la residenza simbolica della divinità,... "padre nostro che sei nei cieli.."

L'alto ... significa lo Spirito;

il cielo ... per i naviganti era importante per trovare la rotta giusta, la strada per arrivare al porto alla meta..... la stella polare... la stella cometa (similitudini significative)

Il Battistero:

Il battistero/la vetrata (il battesimo di Gesù)

Il battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana;

Con il battesimo siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione;

- ***l'acqua*** del diluvio universale Noè (la prima alleanza) acqua che distrugge, ma anche acqua come inizio di vita nuova...;
- ***l'acqua*** che ha salvato Mosè dentro una cesta;
- ***l'acqua*** del Mar Rosso passaggio dalla schiavitù alla libertà, libertà attraverso l'acqua...;
- ***l'acqua*** che scaturisce dalla roccia durante l'Esodo... l'acqua è vita...;
- ***la traversata del Giordano***, alla fine dell'Esodo, grazie alla quale il popolo di Dio riceve la Terra promessa...;
- ***Gesù è stato battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano;***
- ***L'acqua delle nozze di Cana***, che diventa vino;

verso l'Altare

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

La Luce:

Le vetrate:

(classiche delle chiese gotiche era fondamentale fare entrare molta più luce, segno della Divinità, rispetto alle chiese romaniche)

Le vetrate più di ogni altra espressione artistica favoriscono la preghiera, diffondono nell'edificio una luce immateriale, che si sprigiona dalla sorgente divina..quando il sole si annuncia o proietta i suoi raggi, è la rivelazione di un mondo irradiato e della sua storia santa

la via crucis: immagini che ricordano le tappe della passione di Cristo, dalla sua condanna alla sepoltura,

La Confessione/Penitenza: (contrizione, confessione, soddisfazione)

gli elementi presenti:

la Via Crucis (contrizione)

Ripercorrere la via Crucis è elemento stimolante come partecipazione alla passione di Cristo e facilita l'esame di coscienza, è significativo che la stessa (precede il luogo della venerazione madonna delle Grazie, oggi madonna del Rosario) termina sul luogo della venerazione. (**soddisfazione**)

Ambiente architettonico (contrizione)

Anche l'ambiente architettonico con le sue caratteristiche aiuta la meditazione e la riflessione nelle varie soste della via crucis, in particolare la luce, favorisce un "devoto" raccoglimento.

Il confessionale (confessione)

Elemento importante dell'arredo di una chiesa, a questa struttura in legno apparsa alla fine del XVI secolo e destinata alla confessione personale.

Cappella della Madonna del Rosario e Pietà popolare e Religiosità

La figura centrale è rappresentata dall'icona della Madonna del Rosario (dopo il 1926) un tempo Madonna delle Grazie nell'antico Oratorio del Rosario.

La pietà popolare è sinonimo di riconoscimento del popolo.

La pietà popolare è quindi la forma con cui il popolo di Dio esprime la sua fede;

E' parte della cultura e della capacità umana di esprimere i suoi sentimenti più profondi legati alle proprie tradizioni di vita e a, come è stato recepito l'annuncio evangelico;

Pietà e Religiosità popolare sono due aspetti di uno stesso fenomeno:

La *religiosità popolare* è manifestazione, gestualità, comportamento, *la pietà popolare* è il nascosto, il terreno fertile, la matrice la fonte interiore di tali gesti.

(*Evangelii nuntiandi* , n. 48)

La pluralità iconografica dell'immagine di venerazione trova la sua espressione negli *ex-voto* che testimoniano di volta in volta a quale di queste sia riferibile l'evento "miracoloso" rappresentato.

Le virtù Cardinali:

Cappellina della Madonna del Rosario: sulla volta a crociera sono dipinte simbolicamente le virtù Cardinali

Le virtù umane, sono attitudini ferme, disposizioni stabili, perfezioni abituali **dell'intelligenza e della volontà.**

Le quattro virtù hanno funzione di cardine: **prudenza, giustizia, forza e temperanza**

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

Cappellina della Madonna del Rosario, volta:

Le virtù Cardinali:

le 4 virtù cardinali

- **prudenza:** specchio (serpente, uno specchio, setaccio, due facce opposte)
- **giustizia :** spada e bilancia , (bilancia, una spada o fascio littorio)
- **fortezza :** colonna spezzata (scudo , colonna spezzata clava)
- **temperanza:** brocca per mescolare il vino con l'acqua (clessidra, brocca per mescolare il vino con l'acqua, morso)

Cappella del Sacro Cuore di Gesù

La statua centrale rappresenta il “Sacro Cuore di Gesù”, alla destra Santa Rita (?) e alla sinistra san Antonio da Padova

Le virtù teologali:

sulla volta a crociera sono dipinte simbolicamente le virtù Teologali

Le virtù umane si radicano nelle virtù teologali, le quali rendono le facoltà dell'uomo idonee alla partecipazione divina. Le virtù teologali , *infatti, si riferiscono direttamente a Dio.*

Le virtù teologali fondano, animano e caratterizzano l'agire morale: **la fede, la speranza e la carità**

Le Cappellina del Sacro Cuore di Gesù, volta:

le virtù Teologali

- **Fede:** simbolo la croce (o calice, la torcia, il libro della Parola, cuore in fiamma)
- **Speranza:** simbolo l'ancora (corona degli eletti, la croce a vessillo, l'ancora, cornucopia)
- **Carità:** cuore squarciato (un agnello, un cuore, un pellicano, un cesto di pane)

“ Queste le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità “ *1 Cor 13,13*

L'altare:

L'altare cristiano è la costruzione più importante dell'edificio sacro, anzi è la ragione stessa dell'edificio: vi potrà esistere un altare senza chiesa, ma nessuna chiesa avrà vita senza altare, **l'altare è il centro e il cuore della chiesa. Altare di pietra che è simbolo di Cristo, pietra scartata dai costruttori,(At 4,11); è diventata la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo (1Pt 2,7); l'acqua scaturita nel deserto dalla pietra per dissetare gli ebrei...(Es 17, 6)**

Tabernacolo: nella bibbia il tabernacolo designa la tenda e l'Arca della Alleanza nella quale venivano conservate le Tavole della Legge consegnate a Mosè da Dio.

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

Nelle chiese designa il luogo consacrato nel quale si custodiscono le ostie sacre.

L'eucarestia:

L'Eucarestia è raffigurata come frumento (pane) e i grappoli d'uva (Vino) sulle pareti e sugli elementi architettonici del presbiterio e dell'altare.

L'ambone:

(dal V secolo al XIII secolo)

La struttura simbolica dell'ambone è, però, unitaria, significa unicamente la tomba vuota del Signore Risorto

Ambone nome che probabilmente deriva da parola greca che significa: **salire**

Il ciborio:

Il ciborio era usuale significare la venuta dello Spirito Santo sui doni eucaristici.

Dal manuale: "...un ciborio non è una semplice copertura di protezione né una costruzione ornamentale... è il più bel omaggio esterno di venerazione che la liturgia rende all'altare e al tabernacolo, è un invito al raccoglimento; nel suo eloquente silenzio pare dica: " il Mestro è là " (sembra la rivelazione dello Spirito Santo), né i fiori, né le statue sanno parlare con tanta eloquenza e semplicità."

Il Presbiterio

La Parola

Presbiterio:

Parte sopraelevata della chiesa in cui si svolge, attorno all'altare, l'azione liturgica.

Gli evangelisti, La Parola:

il cielo del presbiterio:

- Il cielo del presbiterio può considerarsi un'immagine *tetramorfa di Cristo* perché rappresenta Cristo in quattro figure. La ispirano due testi profetici. La visione di Ezechiele suggerisce 4 esseri viventi in una nube di fuoco; ognuno di essi guarda contemporaneamente in quattro direzioni , e ha quattro facce, di *uomo, di leone, di toro e di aquila...* **la figura d'uomo è legata a Matteo**, colui che comincia il vangelo con la genealogia di Gesù e **sottolinea la sua nascita umana; (l'incarnazione)**; **la figura di Leone è legata Marco** , il cui vangelo comincia con queste parole: "Voce di uno che grida nel deserto", le quali fanno pensare al leone simbolo della **risurrezione; la figura del toro è legata a Luca** , il quale rappresentando Zaccaria nel tempio, ricorda il sacrificio rituale dei tori e annuncia l'immolazione (**il sacrificio**) cruenta del Cristo; **la figura dell'aquila è quella di Giovanni:** contemplatore del Verbo di Dio, il quarto evangelista ci attira nelle altezze con un'aquila, con occhio fisso sul sole divino. (**la ascensione**).
- Ez 1,4-6.10-12.26.28
- Ap 4,6-8; 5,5-8.11

L'Abside

Abside: Parola greca che significa giuntura , connessione è la parte terminale della chiesa a pianta longitudinale che chiude e circonda il presbiterio.

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

La Beata Vergine Immacolata

sotto ai piedi il serpente e la luna.

Roseto, rose:

Il roseto produce fiori dedicati ad Adone, simbolo dell'amore più forte della morte. Nel medioevo Maria fu coronata di rose con la celebrazione dei misteri del rosario che ricorda il suo amore per il Figlio nella gioia, nel dolore e nella gloria e oggi nella luce

Rosa mistica: la Vergine Madre è la rosa fiorita in cima all'albero di Jesse. La corona di rose dei vincitori spetta a Lei e dà il nome alla preghiera del rosario.

Il giglio:

Il Giglio è emblema di fecondità come di purezza. Annuncia la croce di Cristo. Il Giglio significa anche verginità e fecondità in Maria, vergine e madre.

Notare sulla vetrata di S. Giuseppe, il bastone dal quale nasce un giglio.

Angeli:

Gli ebrei hanno fatto degli angeli i servi di Dio, li consideravano come messaggeri che intervengono in sogno o si presentano sotto tratti umani.

Luna.

La luna è disegnata sotto i piedi di Maria in mandorla sull'abside.

La luna è dipendente perché non produce la luce, ma la riceve. Perciò il cristianesimo ha fatto di questo pianeta il simbolo di Maria, che riceve la sua grazia dal Cristo.

Le stelle:

stelle messaggere della volontà di Dio (orientamento per l'uomo da sempre hanno orientato l'uomo nella navigazione, il Signore (in cielo) da l'orientamento alle persone, la stella Cometa Orienta i Magi (Mt.2)

Maria è la stella del mattino o stella del mare a cui si rivolgono i marinai nei momenti di pericolo

la Musica:

le due vetrate

Il canto e la musica presso gli ebrei: le testimonianze bibliche assicurano che nella tradizione ebraica e del cristianesimo primitivo (cfr. Col. 3,16-17) esistevano forme assai varie di espressione artistica musicale.

l'organo: (e il simbolismo musicale)

angeli con strumenti musicali:

“ Nel bel mezzo del quadro come principale la figura di S. Mauro Martire, Santo titolare della chiesa, avente nella destra la palma del martirio e nella sinistra un libro chiuso. Alla destra del principale ci sono due Santi, S. Pietro colle chiavi e S. Marco col leone alato; alla sinistra, S. Paolo collo spadone e S. Luca con a lato il bue. S. Mauro vi primeggia Come santo titolare e come figura in cui si scorge la più bella maniera di Jacopo Palma il giovine; maniera che più bella ancora apparisce nella Figura collocata in alto, della *Beata Vergine, che tiene sotto i suoi piedi la Luna, e gloria di angeli ve la circonda suonanti musicali strumenti.* (appunti da visita pastorale del 1778)

Il pellicano: è da sempre connesso un importante significato simbolico cristologico direttamente legato al sacrificio, alla carità e alla pietà.

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

Melagrana: può apparire assieme ai simboli eucaristici, in mano alla madonna invece può alludere alla castità. Può esprimere il concetto di unità tra i diversi, in questo senso ha ispirato la raffigurazione della Chiesa, capace di unire in una sola fede molti popoli e culture.

I patroni: testimoni/confessori

Il patrono della diocesi

San Liberale (27 aprile)

Liberio, laico discepolo di San Eliodoro, di famiglia nobile e pagana di Altino del IV secolo (coevo di San Mauro, ad Altino esisteva una chiesa dedicata a San Mauro) diventa Liberale dopo il battesimo.

E' tramandata la sua appartenenza all'ordine equestre, milizia romana del tempo, tanto che in diverse rappresentazioni artistiche, *compresa quella nostra*, lo si può vedere vestito da soldato, elemento questo, il cui significativo certamente va ben oltre la sua esperienza militare.

Liberale, infatti, si configura come il modello di credente rivestito dell'armatura di Dio, che ha nella fede, nella speranza e nella carità, le sue vere espressioni.

I patroni della Chiesa di Noventa

La B.V. Maria

San Mauro (22 novembre)

Di lui non si hanno grandi notizie, di origine africana, la sua testimonianza risale al IV secolo e sembra essere lo stesso Vescovo di Parenzo, Parenzo dedica la sua festa il 21 novembre

Spiegazione dell'affresco di San Mauro



Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

San Mauro:

patrono: perché sostiene la chiesa
confessore : perché testimone di Cristo
vescovo: perché indossa il pallio
martire: perché indossa la casula rossa

Tempo : 40 minuti

3°

il Vaticano II: per aprire a nuovi orizzonti (dentro il presente) (il futuro)

“La Chiesa, in qualche modo , proietta, imprime se stessa nell’edificio di culto e vi ritrova tracce significative della propria fede, della propria identità, della propria storia e anticipazione del proprio futuro.” n.p. CEI l’adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica n. 257.

alcune delle parole chiave

*Parola,(Cristo)
Liturgia,
Chiesa popolo di Dio
Mondo
Storia (dentro la)
Mistero (progetto di Dio)
Segno dei tempi*

1 - **La Parola** (**Dei Verbum**, sulla Divina rivelazione 18 novembre 1965)

La parola di Dio porta a riscoprire la cristologia, il volto umano di Dio nel Cristo che ci viene rivelato dalla Chiesa;

Parola e liturgia hanno assunto un altro significato nella vita del credente.... È stato un ritorno alle fonti;

Collegamenti con la nostra chiesa

- Parola di Dio che porta alla riscoperta di Cristo (la simbologia degli evangelisti)
- Cristo, tranne che la statua sull’altare del Sacro Cuore e la via crucis, non è stato rappresentato e allora dove possiamo trovare il messaggio di Cristo luce e senso della nostra vita?
- Affresco di san Mauro la Parola sorregge la nuova chiesa attraverso le mani del Santo
- Ambone sinistro (cornu evangeli) dal quale si legge la Parola, ma è anche simbolo del sepolcro vuoto che sta a significare che Cristo è risorto, Cristo Parola che viene a noi
- Sulla volta del presbiterio gli evangelisti in atto di scrivere trasmettere la Parola e i quattro simboli degli evangelisti sono chiari riferimenti a Cristo

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

2 – **La Liturgia** (**Sacrosantum Concilium**, sulla sacra liturgia 4 dicembre 1963)

Chiesa come popolo.. di Dio

Con **Liturgia** (traslitterazione del greco λειτουργία, letteralmente "azione del popolo") si intende solitamente il culto (preghiere e riti) proprio della religione cristiana

Collegamenti con la nostra chiesa

- San Mauro è rappresentato con vesti liturgiche, l'unica figura ... è un santo del 300; nella sua rappresentazione antica indossa solo una tunica bianca, in rappresentazioni più recenti 1600/1800 è vestito da Vescovo con Mitria e Pastorale ecc...
- La nostra chiesa un po' Tempio , casa di Dio e luogo per riti e i sacrifici , per noi memoriale della morte e resurrezione di Cristo, un po' sinagoga luogo dove si spiega la Parola;
- Chiesa come popolo, le molte rappresentazioni di figure tendono ad essere espressione del popolo (c'è chi racconta che Donadon per disegnare la Madonna si sia servito di una figura femminile di noventa), san Liberale è rappresentato come guerriero, la via Crucis raccoglie volti e personaggi del popolo, gli stessi angeli hanno volto umano, Davide che appartiene alla storia antica... sembra sia rappresentato il popolo che manifesta il mistero di Cristo mistero inteso come progetto...
- Non gerarchia ma ruoli

3 - **La Chiesa** (**Lumen Gentium**, sulla Chiesa 21 novembre 1964)

Cristo è la luce delle genti

Collegamenti con la nostra chiesa

- Cristo è il centro della nostra chiesa e questo è un messaggio inequivocabile
- La via crucis
- Gli amboni
- L'altare
- La volta del presbiterio
- Volto di Cristo rivelato dalla chiesa (attraverso i dipinti), oggi invece che la Chiesa non sono i mattoni magli uomini questo volto è rivelato dall'umanità
- Chiesa come nuova alleanza e nuovo popolo (LG 9)....Tuttavia Dio volle santificare e **salvare gli uomini non individualmente** e senza alcun legame tra loro, **ma volle costituire di loro un popolo** (una comunità)....scelse il popolo israelita e stabilì con lui un'alleanza e lo formò lentamente, manifestando nella sua storia se stesso e i suoi disegni ...

Maria nel Mistero di Cristo e della Chiesa Cap VIII

Collegamenti con la nostra chiesa

- Il catino absidale è tutto dedicato a Maria con il titolo di Immacolata
- Altra simbologia che fa riferimento alla Madonna sono i gigli presenti in tutti gli elementi di arredo della chiesa, le cerniere delle porte e confessionali, intelaiature delle finestre, decorazioni delle volte a vela e dei costoloni , tiranti ecc...

4 – **La Chiesa** (**Gaudium et Spes**, sulla Chiesa nel mondo contemporaneo 7 dicembre 1965) *dentro la Storia;*

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

Collegamenti con la nostra chiesa

- La vetrata con l'immagine di Davide ci rimanda all'Antico Testamento
che si apre al mondo contemporaneo per capirlo;
- Il linguaggio usato al tempo.. per immagini
- La nostra chiesa è stata pensata per parlare al popolo dell'epoca come? Attraverso le immagini...
- Il dialogo con Il mondo contemporaneo del tempo, durante la costruzione della chiesa, avveniva attraverso le Immagini ecco perché la chiesa è stata pensata in ogni sua parte appunto per coinvolgere la gente il popolo al fine di trasmettere il messaggio della lieta novella , popolo che comunque è stato anche l'artefice materiale della costruzione della chiesa

Chiesa che proclama il messaggio di salvezza:

- con la Parola (la Parola di Dio)
- con la celebrazione liturgica (la liturgia, la Messa, i sacramenti ecc...)
- con la testimonianza della vita (la missionarietà)

(RdC 19)

Collegamenti con la nostra chiesa

- l'affresco di San Mauro
- **liturgia:** le vesti di San mauro
- **parola:** san mauro sostiene la chiesa che poggia sulla parola
- **la storia:** sullo sfondo l'immagine della storia della chiesa
- **Mondo:** san mauro non è italiano, è africano

una chiesa che *esce* e si spinge verso l'uomo contemporaneo per dialogare per fare assieme la storia

- L'orientamento della nuova chiesa è verso la piazza luogo dell'incontro del popolo

5 - Importanza dello Spirito Santo come presenza/guida

Collegamenti con la nostra chiesa

- Il ciborio maggiore, con arco trionfale e disegni dei due patroni
- Il ciborio minore sopra il tabernacolo

Tempo : 10 minuti

LE PAROLE CHIAVE DEL CONCILIO:

*Parola,(Cristo)
Liturgia,
Chiesa popolo di Dio
Mondo
Storia (dentro la)*

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

*Mistero (progetto di Dio)
Segno dei tempi*

Queste parole chiave sono tutt'ora punti irrinunciabili nella realizzazione del Regno.

“pensarci come cristiani in relazione alla Parola, alla Chiesa, alla Liturgia, al mondo, alla storia, al Mistero, ai segni dei tempi, è irrinunciabile. “

“ la fedeltà porta in sé una dinamicità e una creatività “

“con il Concilio la Chiesa ha rinunciato ad essere la guida del mondo per mettersi al servizio del mondo” (mons. Gardin Francesco)

Campanile

Campanile:

Simbolo del culto divino, il campanile è un riferimento sull'orizzonte delle campagne: Emergendo sui tetti della città, è un segnale di riconoscimento e di riunione della Chiesa locale attraverso il suono delle campane. Al cristiano richiama la sua casa; per ogni uomo, destato ad una attesa, è un invito o un richiamo.

L'orologio:

l'orologio sui 4 lati scandisce il tempo per tutta la Comunità

le campane:

le attuali campane sono quelle ritrovate sotto le macerie dell'antica chiesa distrutta dalla prima guerra mondiale, la più vecchia risale al 1740.

I suoni e rintocchi vari:

ore 6.45 Angelus

ore 12.00 Mezzodì

ore 19.30 Ave Maria

Venerdì ore 15.00 si ricorda morte di Gesù

Sabato ore 16.00 è l'annuncio della festa che verrà

In quaresima, settimana santa ogni ora per le “40 ore”

Da Giovedì a Sabato santo non suonano (si “legano” le campane)

Sabato santo al “gloria” per la risurrezione suonano a festa tutte le campane

Campana “a martello”: venerdì ore 15.00 e in caso di eventi straordinari, calamità ed eventi vari.

Oggi:

per la nascita di un bambino: a festa

tre serie di rintocchi per la morte di un uomo “ a martello” ?

due serie di rintocchi per la morte di una donna “ a martello” ?

La mostra

breve descrizione e spiegazione della mostra presente

- Parte storica
- Restauro

Salita sulla cella campanaria

Tempo: 20 minuti

Raccontare la fede di una comunità tra passato, presente e futuro

Grazie per la partecipazione

Noventa di Piave 15 settembre 2013